

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Permane un contesto di volatilità sui mercati che tornano a registrare flessioni in scia a rinnovati timori riguardo a un'escalation del conflitto in Medio Oriente con ripercussioni sulle quotazioni petrolifere e del gas. In tale contesto, Wall Street continua a registrare una maggiore tenuta nonostante i cali più ampi del comparto Tecnologico che hanno contraddistinto la seduta di ieri: fonti di stampa (Bloomberg News) hanno riportato che gli Stati Uniti stanno valutando di richiedere permessi per la vendita di chip destinati all'intelligenza artificiale. Gli investitori guarderanno anche con attenzione al nuovo rapporto del mercato del lavoro statunitense, in calendario per oggi: un dato più debole delle attese aumenterebbe le aspettative di taglio dei tassi, ma alimenterebbe il rischio, nel breve termine, di una stagflazione. Intanto, le Borse asiatiche mostrano, stamani, una nuova reazione registrando generalizzati guadagni in scia a una debolezza delle quotazioni petrolifere dopo che il Governo statunitense, nella persona del Segretario degli Interni, ha ribadito la volontà di valutare varie opzioni per contrastare l'impennata dei prezzi. Avvio in moderato rialzo anche per i listini europei.

Notizie societarie

ENI: pronta a riavviare la produzione in Nigeria	2
MFE: riorganizzazione operativa del gruppo	2
PRYSMIAN: nuova commessa olandese	2
KERING: istituite due nuove divisioni per ottimizzare l'efficienza operativa	2
VOLKSWAGEN: raggiunge 4 milioni di veicoli elettrici consegnati	2
APPLE: accelera sull'IA per integrarla nel suo ecosistema	3

Notizie settoriali

SETTORE Auto: proposta dell'EU per affermare il Made in Europe	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	44.609	-1,61	-0,75
FTSE 100	10.414	-1,45	4,86
Xetra DAX	23.816	-1,61	-2,75
CAC 40	8.046	-1,49	-1,27
Ibex 35	17.245	-1,38	-0,36
Dow Jones	47.955	-1,61	-0,23
Nasdaq	22.749	-0,26	-2,12
Nikkei 225	55.621	0,62	10,49

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

6 marzo 2026 - 09:45 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

6 marzo 2026 - 09:50 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

--

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: pronta a riavviare la produzione in Nigeria

Eni sta per riprendere la produzione in Nigeria dopo il recente accordo con il governo locale che ha risolto le controversie legate alla licenza Opl 245, chiudendo definitivamente i procedimenti giudiziari. L'intesa permette la conversione della licenza in quattro nuove concessioni, favorendo lo sviluppo dei giacimenti Zabazaba ed Etan e aprendo nuove prospettive per l'offshore nigeriano, con investimenti importanti su altri giacimenti e sul potenziamento della capacità produttiva.

MFE: riorganizzazione operativa del gruppo

MFE-MediaForEurope sta attuando una significativa trasformazione strutturale, evolvendo da holding finanziaria a multinazionale operativa nel settore media, al fine di affrontare le sfide dell'integrazione europea. La Società, con sede legale ad Amsterdam e sede industriale in Italia, ha consolidato la posizione di Pier Silvio Berlusconi, ora presidente e CEO, ed ha implementato funzioni centralizzate per il coordinamento delle attività editoriali e industriali nei mercati di Italia, Spagna, Germania e Portogallo. Il processo di riorganizzazione coinvolge diversi manager con responsabilità strategiche e operative. Contestualmente, MFE ha istituito nuove strutture orientate all'innovazione digitale e all'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di sviluppare piattaforme tecnologiche e valorizzare i dati relativi alle audience nei differenti mercati.

PRYSMIAN: nuova commessa olandese

Prysmian ha firmato un accordo di 8 anni con Alliander per la fornitura di cavi destinati alla rete elettrica dei Paesi Bassi, con un valore potenziale fino a 500 milioni di euro. L'intesa punta a sostenere la modernizzazione e la resilienza della rete, favorendo l'integrazione dell'energia rinnovabile. Prysmian utilizzerà tecnologie innovative e sostenibili, inclusi materiali riciclati e soluzioni proprietarie, garantendo trasparenza e conformità normativa.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Davide Campari-Milano	6,54	9,96	8,62	6,77
STMicroelectronics	28,59	2,99	4,94	5,99
Snam	6,46	1,57	11,44	7,11
Nexi	2,82	-16,63	56,95	22,10
Amplifon	10,52	-13,20	3,89	2,18
Leonardo	56,70	-6,13	3,84	2,39

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

KERING: istituite due nuove divisioni per ottimizzare l'efficienza operativa

Kering ha annunciato la creazione di due nuove divisioni allo scopo di ottimizzare l'efficienza operativa e sostenere una crescita di lungo termine. Le due nuove aree comprendono la divisione industriale, focalizzata sull'integrazione di acquisti, produzione, catena di approvvigionamento e ricerca e sviluppo, a cui si aggiunge la divisione clienti, che si concentrerà su prodotto e pricing, marketing e canali distributivi.

VOLKSWAGEN: raggiunto 4 milioni di veicoli elettrici consegnati

Il gruppo Volkswagen ha consegnato 4 milioni di veicoli completamente elettrici dopo il lancio del primo modello nel 2013. L'amministratore delegato, Oliver Blume, ha evidenziato che il primo milione è stato raggiunto in dieci anni, mentre l'ultimo milione è stato consegnato in appena un

anno. Oltre due terzi delle consegne sono state effettuate in Europa, il 20% in Cina e l'8% negli Stati Uniti. Il segmento più richiesto è quello delle compatte, con modelli come VW ID.3 e ID.4, Škoda Enyaq, Cupra Born e Audi Q4 e-tron. Negli ultimi due anni, il Gruppo ha lanciato circa 60 nuovi modelli, di cui un terzo completamente elettrici, e oggi offre oltre 30 veicoli elettrici tra auto, camion e autobus. Per il 2026 sono previsti più di 20 nuovi modelli, circa la metà totalmente elettrici, includendo nuove auto urbane in Europa e nuovi modelli in Cina.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adidas	145,10	2,33	1,59	0,80
Sap	170,98	2,15	2,97	3,77
Eni	20,22	1,30	18,09	11,01
Siemens Energy	153,10	-5,93	2,60	2,29
Rheinmetall	1547,00	-5,58	0,27	0,19
Dhl	45,89	-4,63	3,55	2,09

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

APPLE: accelera sull'IA per integrarla nel suo ecosistema

Apple ha presentato una nuova gamma di dispositivi pensati per rafforzare l'integrazione dell'intelligenza artificiale nel suo ecosistema, con Mac aggiornati, nuovi chip e l'iPhone 17e. Le novità sono i processori M5 Pro e M5 Max, progettati per offrire molta più potenza di calcolo per applicazioni di IA. Tra i prodotti lanciati c'è anche il MacBook Neo, un modello più economico pensato per ampliare la base degli utenti. Secondo alcuni analisti, questa strategia potrebbe innescare un nuovo ciclo di aggiornamento dei dispositivi.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce	201,39	4,30	2,69	2,78
Intl Business Machines	256,55	2,60	1,88	1,58
Chevron	189,90	2,08	3,24	2,75
Goldman Sachs	835,46	-3,67	0,81	0,65
Caterpillar	706,08	-3,54	0,69	0,76
Walmart	123,31	-3,52	8,07	8,55

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Booking Holdings	4613,28	8,46	0,18	0,14
Atlassian -CI A	82,51	7,42	2,33	2,19
Intuit	466,79	6,05	2,08	1,51
Idexx Laboratories	618,92	-4,59	0,23	0,19
Strategy	139,81	-4,53	5,59	6,20
Insmid	143,57	-4,21	0,92	0,92

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

EUROPA

SETTORE Auto: proposta dell'EU per affermare il Made in Europe

La Commissione Europea ha presentato il cosiddetto "Industrial Accelerator Act", un provvedimento per salvaguardare la produzione europea rivolto alle case automobilistiche, alle aziende ad alto impatto energetico e a quelle che producono tecnologie pulite. In particolare, per quanto riguarda il settore Auto, i veicoli elettrici (EV) e ibridi dovranno essere assemblati nell'Unione Europea e utilizzare almeno il 70% dei componenti oltre che gran parte della batteria, prodotti nell'UE o in paesi con cui è stato firmato un accordo commerciale (circa 40 partner affidabili). Il regolamento introduce anche dei limiti per gli investimenti esteri diretti superiori a 100 mln di euro in settori strategici emergenti (batterie, veicoli elettrici, solare, materie prime critiche) e provenienti da paesi che rappresentano oltre il 40% della produzione in questi settori. Tali investimenti dovranno garantire che almeno il 50% dei lavoratori sia proveniente dall'UE, che le aziende locali siano coinvolte nel processo produttivo e che le imprese trasferiscano il know-how tecnologico ai partner europei. Le proposte presentate dalla Commissione Europea dovranno essere approvate dal Consiglio Europeo e dal Parlamento per diventare effettive e potrebbero quindi subire ulteriori modifiche in futuro.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea